

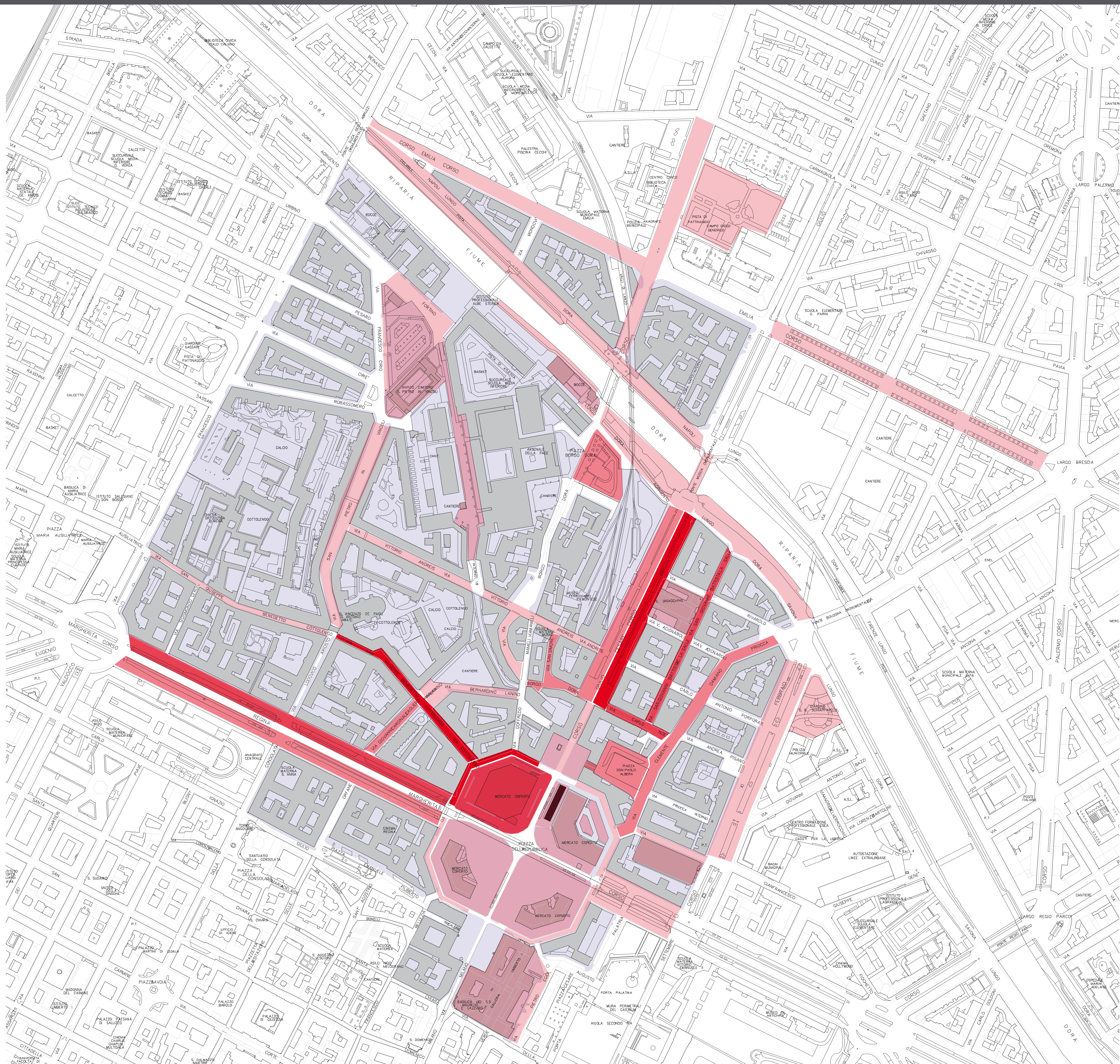
Le aree negative

INTERVISTATI: 80 cittadini

- 45 lavoratori
- 33 residenti
- 2 fruitori

SEGNALATE DA

- DA 30% A 41%
- DA 20% A 29%
- DA 10% A 19%
- DA 2% A 9%
- DA 0% A 1,9%



nov 2009_mag 2010

Così come Porta Palazzo racconta di aree particolarmente positive, non possiamo non lasciare spazio a chi vede sul territorio alcune criticità ancora da affrontare.



foto di Ivan Passaro

Tiziana, residente in piazza della Repubblica da 6 anni, ci parla di *piazza Don Albera*:
“...Quando sono venuta a vivere qui si stava per installare in piazza Don Albera il mercato provvisorio del V Alimentare e sembrava che ci dovesse essere una prospettiva di rifacimento della piazza. In questo momento la piazza è utilizzata come parcheggio, i parcheggi non sono disegnati e quindi è usato in modo assolutamente spontaneo: ci sono momenti in cui le persone parcheggiano all'ingresso e all'uscita e così non si muove più nessuno. E' un luogo abbandonato. Questo problema, che è riconducibile ad un atteggiamento di inciviltà costante e pressante in cui siamo immersi, a mio avviso incide molto di più di questioni che apparentemente potrebbero sembrare più gravi, come lo spaccio. E' una forma di violenza continua, piccola, ma continua.”

Giancarlo, commerciante della Cooperativa del Mercato III Abbigliamento da 21 anni, ci propone la sua lettura del *Palafuksas*:

“...Negli anni passati l'area del Palafuksas era diventata un territorio a delinquere, oggi è già più controllato. Tanto è stato fatto ma c'è ancora tanto da fare. Se noi riusciamo a portare gente nuova a Porta Palazzo, questo può voler dire anche portare sicurezza. Qui la delinquenza pesante non c'è, c'è quella delinquenza spicciola ma diffusa. Abbiamo già subito delle scritte sui muri del Palafuksas ed è dovuto al mercato che c'è la domenica. Non possiamo permettere che diventi terra di nessuno. Oggi si sta lavorando perché tutto questo non avvenga più e c'è ancora tanto da fare.”



foto di Ivan Passaro

5